



www.ilpulcino.eu

Risistemazione della Viabilità sulla SP-467 Reggio – Scandiano



www.comitatobosco.net

Aggiornamenti dal Tavolo Tecnico Provinciale

c.a.
Comitato Acque Chiare
Comitato Fogliano per la Tangenziale
Comitato Pratissolo – Bosco
Comitato Pro SIC Due Maestà
c.c.
Provincia di Reggio Emilia
Amministrazioni Locali
mezzi di informazione

Il giorno 16 Febbraio 2011, si è tenuta una riunione ristretta del Comitato Bosco durante la quale è stato analizzato il materiale ricevuto dalla Provincia di Reggio Emilia, materiale che era stato presentato nell'ultima riunione del Tavolo Tecnico del 31 gennaio presieduto dall'Ass. Gennari.

L'apprezzabile lavoro effettuato in questo anno dal tavolo tecnico è stato utile sotto molti punti di vista. Lo studio del riordino della viabilità della Sp-467, compresa la bretella "Case Spadoni – Bosco", è stato approfondito nelle sue diverse varianti ed alcuni punti sono stati chiariti dal punto di vista tecnico uscendo dalle logiche dell'evidenza a prescindere:

- **l'unica vera criticità rispetto al traffico è il tratto della Sp-467 di Fogliano**, la cui soluzione risulta dominante su ogni altro aspetto viabilistico;
- **i percorsi fino ad ora considerati non portano benefici significativi all'intera area presa in esame** (Reggio E. - Scandiano – Albinea – Rubiera) e pertanto non possono essere definiti oggettivamente "buoni" anche in relazione al rapporto costi/benefici;
- **i percorsi ispirati alla "bretella Case Spadoni – Bosco" non riescono ad attrarre una quota di traffico sufficiente tale da permettere un miglior fruibilità della Sp-467 a ciclisti e pedoni** ed hanno il sicuro effetto negativo di distruggere la viabilità ciclabile esistente tra Bosco – Borzano - Fogliano e Pratissolo, costituita dalle strade vicinali (via Montanara, via Soglia, via Romana/via della Noce, via Bosco del Fracasso).

La cosa che risulta più evidente in questi tre anni di prese di posizione del Comitato Bosco e' l'ostinata e pervicace azione degli amministratori di Scandiano, vecchi e nuovi, di cercare il consenso per il consenso a prescindere dai benefici e dai costi.

Bisogna invece guardare avanti, ripartendo dalle opere immediatamente utili come, ad esempio, la rotonda di Villa Bagno sulla via Emilia, opera che è il naturale completamento dell'asse Chiozza – Variante del Macello – Arceto – Rubiera. Servono quindi interventi di risistemazione immediati, inseriti in un contesto progettuale organico che guardi al futuro con logiche diverse. **Visti i tempi di bilanci magri, bisogna confrontarsi su ogni euro speso ed ogni metro quadrato cementificato, e bisogna pensare a mettere in sicurezza, fare manutenzione e rendere funzionali le strade esistenti, prima di lanciarsi in opere di scarsa utilità comprovata.**

Il Comitato Bosco continuerà a portare il proprio contributo al tavolo tecnico provinciale, ritenendolo un utile punto di confronto con l'amministrazione, e continuerà ad attivarsi al fine di mantenere una collaborazione assidua con la Provincia. **Il Comitato Bosco è inoltre promotore del Coordinamento dei Comitati quale ambito di elaborazione di proposte progettuali concrete da portare poi al vaglio della Provincia.** Dopo la prima riunione del 14 gennaio, si è in procinto di organizzare il primo incontro tecnico del Coordinamento dei Comitati, confidiamo inoltre di allargare la cerchia dei soggetti partecipanti.

Comitato Bosco
18/02/2011

Il segretario
Davoli Giovanni
339-7234286